

# IL DANNO TANATOLOGICO E GLI ALTRI DANNI DA MORTE

Prezzo: **Prezzo di listino**  
**19,00 €** **Prezzo a te riservato**  
**18,05 €**

Codice	9788891615893
Tipologia	Libri
Data pubblicazione	22 apr 2016
Reparto	LIBRI
Autore	AA.VV.
Editore	Maggioli

## Descrizione

---

Questo volume, nato dalla raccolta delle relazioni tenute al convegno AIDA – Sezione Lombarda svoltosi a Milano il 19 novembre 2015, offre un'analisi precisa e dettagliata sulle tematiche inerenti al risarcimento del danno alla persona. Si affronta la questione se possono considerarsi definitivamente risolti i contrasti giurisprudenziali relativi alla risarcibilità iure hereditatis del danno tanatologico alla luce della sentenza delle Sezioni Unite. Si esaminano, inoltre, i termini nei quali è possibile inquadrare il risarcimento dei danni alla persona nel diritto europeo, mettendo in evidenza le diversità che si riscontrano in alcuni Paesi nel fissare i limiti al risarcimento del danno.

Le Sezioni Unite della Corte di Cassazione (n. 15350/2015), muovendo dal presupposto che il momento centrale del sistema della responsabilità civile (avente funzione meramente riparatoria e compensativa) è rappresentato dal danno, che consiste nella perdita cagionata dalla lesione di una situazione giuridica soggettiva e non nell'evento lesivo in sé considerato, hanno ribadito il principio secondo cui una perdita, per configurare un danno risarcibile, deve essere rapportata a un soggetto legittimato a far valere il credito risarcitorio, mentre in caso di morte immediata o pressoché immediata cagionata da un illecito, non può essere invocato e trasmesso iure hereditatis il diritto al risarcimento del danno costituito dalla perdita della vita (bene giuridico autonomo rispetto alla salute, fruibile solo in natura dal titolare, non reintegrabile in forma specifica, né risarcibile per equivalente), per il venir meno, nel primo caso, del soggetto al quale sia collegabile la perdita del bene nel momento stesso in cui sorgerebbe il credito risarcitorio, ovvero, nel secondo, per la mancanza di utilità di uno spazio di vita brevissimo. In questo contesto si è affrontato anche il tema dell'estensione del risarcimento dei danni alla persona nel panorama internazionale, in particolare europeo e delle eventuali incertezze che nascono dalle interpretazioni locali da tener presenti per gli assicuratori che volessero estendere oltre i confini del nostro Paese l'evoluzione commerciale dei servizi assicurativi.

La sentenza delle sezioni unite della Corte di Cassazione n. 15350/2015: la parola fine sul danno tanatologico?

Il danno alla persona: note in prospettiva comparata

1. Problemi comuni

2. Tendenze e proposte per garantire maggiore prevedibilità

3. Danno alla persona ed impatto sul mercato assicurativo e la libera circolazione dei servizi: i risultati del Final Report della Commissione UE (2014)

I danni non patrimoniali iure proprio e iure hereditatis da morte del congiunto

Il risarcimento del danno tanatologico alla luce del diritto dell'Unione europea

Il futuro del danno tanatologico dopo la sentenza delle sezioni unite della Cassazione

1. La questione irrisolta del danno da perdita della vita
2. Una soluzione nel quadro del sistema risarcitorio vigente
3. La configurabilità di un danno-conseguenza
4. La quantificazione del danno da perdita della vita

Il risarcimento dei danni da morte dopo la sentenza delle sezioni unite della Corte di cassazione: profili assicurativi e operativi

Tavola rotonda – Opinioni a confronto sul danno da perdita della vita, sulla liquidazione unitaria del danno non patrimoniale e sui risvolti assicurativi della sentenza delle sezioni unite della Corte di Cassazione n. 1350/2015

Paolo Mariotti

Raffaella Caminiti

Paolo Mariotti

Carlo Galantini.

Paolo Mariotti

Riccardo Zoja

Paolo Mariotti

Giorgio Maria Losco – Controverse interpretazioni sulla nozione di danno non patrimoniale

Paolo Mariotti

Roberto Musso

Paolo Mariotti

Patrizia Ziviz

Appendice

- Cassazione civile, sez. III, 23 gennaio 2014, n. 1361
- Cassazione civile, sez. un, 22 luglio 2015, n. 15350

Rimaniamo a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento allo 0461.232337 o 0461.980546  
oppure via mail a : [servizioclienti@libriprofessionali.it](mailto:servizioclienti@libriprofessionali.it)  
www.LibriProfessionali.it è un sito di Scala snc Via Solteri, 74 38121 Trento (Tn) P.Iva 01534230220

